



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

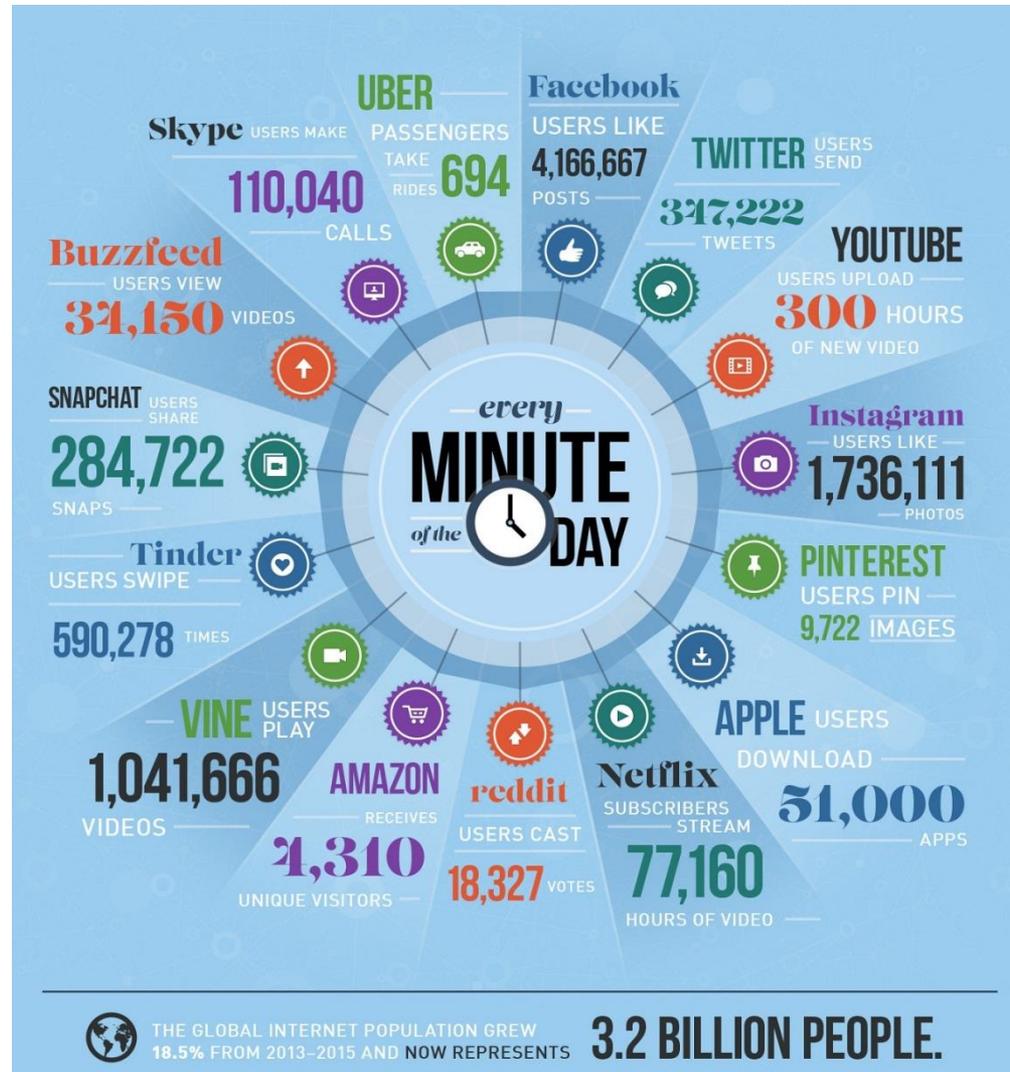
La comunicazione scientifica attraverso i social media

Ivano Eberini

Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari

È on-line che avvengono le
conversazioni

Attività dei 3,2 miliardi di persone on-line ogni minuto



L'opinione pubblica discute
attraverso i social network

ENI usa i social per interagire con Report e col pubblico



Social Network

[Home](#)[News](#)[Speciali](#)[Mobile](#)[Social Network](#)[Sicurezza](#)

Vodafone Super Fibra fino a 300 Mega* a 25€/mese per i clienti Vodafone +chiamate illimitate verso tutti i fissi

[Consiglia](#)[Condividi](#)

Eni vs Report, la battaglia dei tweet: la contronarrazione online del gigante sfida la Gabanelli

Il Cane a sei zampe replica all'inchiesta di Rai3 con una strategia gestita in tempo reale su Twitter. Il colosso energetico fornisce così la propria versione dei fatti sull'affaire nigeriano Opl245, chiedendo per il futuro interviste in diretta. Una rivoluzione per la social tv?



Rachele Zinzocchi

2 ore · 🌐

#ENivsReport E fu così che, una settimana dopo, qualcuno timidamente iniziò a... scoprir l'acqua calda! Ossia: ma i fatti? Di che si è parlato? E – ognuno a suo umile giudizio – dove sta la verità?...

Le parole che ho sentito più spesso: «Non entro nel merito, non sono un esperto...» [di cosa? Definire, please]; «È un caso che farà storia...» [di cosa? Definire...]

Non ne ho mai parlato, se non quasi per prima allo scoppiare del caso, domenica sera in real-time: entusiasta per quanto vedevo – chiaro che adoro come Eni si è mossa [a ciascuno di loro ho fatto più volte in privato le mie congratulazioni, che qui rinnovo], fosse sempre così! Ma... un piccolo «richiamo» va semmai ora a [molti, non tutti] «comunicatori» - big, influencers della rete...

Ok che non siete, non siamo, NON SONO IO, una «esperta» del caso in oggetto – ma almeno una domandina no, eh?... ;)



#EnivsReport e la differenza fra comunicazione ed

La comunicazione all'opinione pubblica attraverso i canali social sta diventando primaria per UE (Carta Europea del Ricercatore) e finanziatori

- This topline shows results from the Public Attitudes to Science 2014 survey, which consisted of a UK-wide survey of adults aged 16+ and a booster survey of 16-24 year-olds. Interviews were conducted face-to-face, in-home, from 15 July to 18 November 2013.
- Data for 2014 are based on 1,749 adults aged 16+ (from the main survey) and 510 16-24 year-olds (combined from the main and booster surveys), unless otherwise stated. Data for previous years are based on roughly equivalent sample sizes of adults aged 16+.
- Data are weighted to reflect the UK population profile.
- An * indicates a score less than 0.5%, but greater than zero.
- Where results do not sum to 100%, or to the net scores (indicated in bold), this is due to multiple responses or computer rounding.
- While 2014 data are intended to be comparable to previous years, it should be noted that the sampling methodology for the main survey has changed (from quota to probability sampling). Therefore, trends over time should be treated with appropriate caution.

- **35%** think that scientists adjust their findings to get the answers they want, and **29%** think scientific research is never or only occasionally checked by other scientists before being published.
- **71%** of people surveyed think that the media sensationalizes science.
- Half i.e. **51%** still say they hear and see too little about science, while **69%** think that “scientists should listen more to what ordinary people think.”
- The benefits of science are greater than any harmful effects, say **55%**.
- **90%** said they trusted scientists working for universities. This figure is **74%** when you ask about scientists working for government, **88%** for those working with charities and **60%** with private companies.
- **91%** feel young people’s interest in science is necessary for future prosperity.
- **66%** say science is a dying industry while **40%** of those polled feel that scientists are poor at communicating.
- It is important to know about science in their daily life according to **72%**.

I social network sono grandi strumenti di advertising con pesanti implicazioni psico-socio-economiche

Deindividua(liza)zione – Esperimento di Stanford

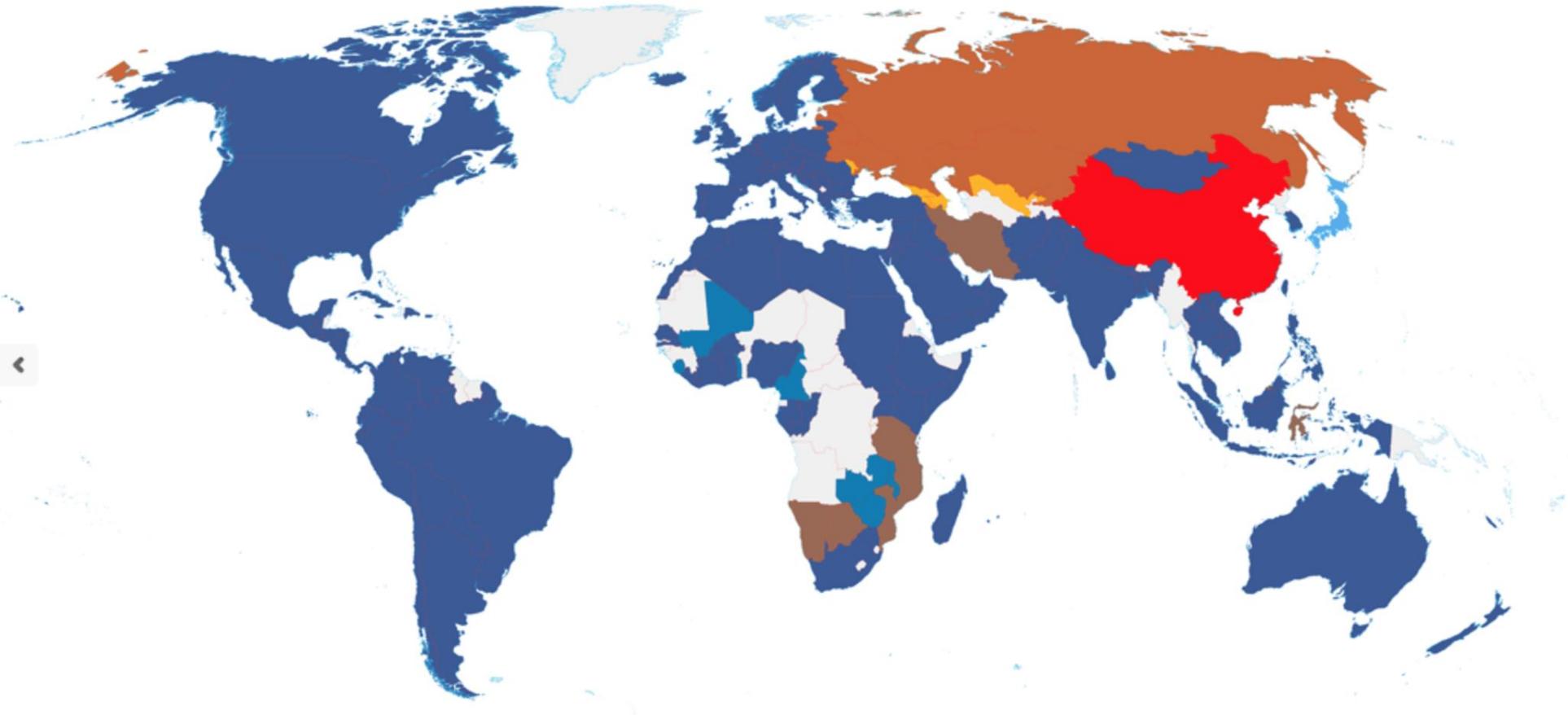


“... quella perdita di autoconsapevolezza e autocontrollo che si sperimenta in determinate situazioni nelle quali l'individuo si trova ad agire all'interno di dinamiche sociali e di gruppo. Tale perdita di controllo della mente sui comportamenti, secondo Zimbardo, porterebbe l'individuo a mettere in atto azioni con fortissime connotazioni negative (aggressività, crudeltà, e ingiustizia) dalle quali, in altre condizioni, lo stesso soggetto si asterebbe per intervento di quelle inibizioni e quei divieti dettati da norme morali che, di norma, la mente impone all'agire...”.

4. Facebook influenza buona
parte della distribuzione
dell'informazione in Italia

WORLD MAP OF SOCIAL NETWORKS

January 2017



Facebook

QZone

V Kontakte

Odnoklassniki

Twitter

LinkedIn

Instagram

credits: Vincenzo Cosenza vincos.it

lic  C-BY-NC

source: Alexa/SimilarWeb

Facebook influenza attraverso sponsorizzate

Editoria, New media

11 febbraio 2015 | 14:28

Classifica dell'informazione online: Repubblica.it e Corriere.it fanno i conti con i giornali nativi digitali. Ecco la classifica

Posted on 19 gennaio 2016 by Pier Luca Santoro

3 Comments

Più Fiducia in Google che nei Media Tradizionali

[Tweet](#) [Condividi](#) [170](#) [in Share](#) [103](#) [G+1](#) [8](#) [E-mail](#) [Stampa](#)

Sono stati pubblicati i [risultati](#) del "Trust Barometer 2016", indagine annuale, giunta alla sedicesima edizione, condotta in 27 nazioni a metà novembre 2015, Italia inclusa, su un campione di 33mila rispondenti di età compresa tra i 25 ed i 64 anni, tesa ad identificare il livello di fiducia nei confronti di organizzazioni non governative, aziende, media e governi.

Brand	Utenti unici	Pagine viste(.000)	Tempo speso(mm:ss)
La Repubblica	1.631.786	11.853	05:25
Corriere della Sera	1.250.735	7.379	05:21
TGCOM24	1.247.895	4.947	06:28
La Gazzetta dello Sport	708.260	4.340	05:45
Il Messaggero	618.802	2.856	03:44
Citynews	572.579	1.892	04:31
La Stampa.it	569.266	3.046	05:09
ANSA	556.659	2.519	04:05
Quotidiano.net	550.414	2.339	02:57
Fanpage	512.066	2.303	05:55
Blogo.it	490.264	1.605	02:34
Sport Mediaset	487.052	2.196	05:42
Il Sole 24 ORE	402.957	1.930	03:52
Quotidiani Espresso	386.161	2.151	05:22
Il Fatto Quotidiano	374.545	1.385	04:20
Donna Moderna	370.616	2.796	04:20
Il Post	279.595	1.090	03:08
Leggo	248.073	1.154	04:40
Huffington Post Italia	216.123	624	03:24
Liberio Quotidiano	206.065	1.121	05:10
TuttoSport	202.092	1.045	04:07
Il Giornale	199.249	1.015	04:37
Corriere dello Sport	181.735	860	03:39
Il Mattino	170.453	998	04:46
Oggi	169.583	1.289	03:08
Il Gazzettino	106.867	623	04:30
Quattroruote	99.139	532	03:03

Sui social network la
spontaneità e l'immediatezza
sono spesso caratteristiche
ricercate e pianificate a
tavolino



Psychol Sci. 2009 Mar;20(3):393-8. doi: 10.1111/j.1467-9280.2009.02306.x. Epub 2009 Feb 23.

Contagion and differentiation in unethical behavior: the effect of one bad apple on the barrel.

Gino F¹, Ayal S, Ariely D.

[+](#) Author information

Abstract

In a world where encounters with dishonesty are frequent, it is important to know if exposure to other people's unethical behavior can increase or decrease an individual's dishonesty. In Experiment 1, our confederate cheated ostentatiously by finishing a task impossibly quickly and leaving the room with the maximum reward. In line with social-norms theory, participants' level of unethical behavior increased when the confederate was an in-group member, but decreased when the confederate was an out-group member. In Experiment 2, our confederate instead asked a question about cheating, which merely strengthened the saliency of this possibility. This manipulation decreased the level of unethical behavior among the other group members. These results suggest that individuals' unethicality does not depend on the simple calculations of cost-benefit analysis, but rather depends on the social norms implied by the dishonesty of others and also on the saliency of dishonesty.

È sui social network che si discute di ciò che succede nel mondo, in modo bidirezionale



Ivano Eberini ha condiviso il video di AJ+.

12 giugno · Modificato ·

#distractinglysexy

Dunque... Tim Hunt, insignito del premio Nobel per i suoi studi sul ciclo cellulare nel 2001, non è esattamente quello che si definirebbe un gran signore o un pensatore contemporaneo e se ne esce con una frase sessista e retrograda.

"Tre cose succedono quando le donne sono in un laboratorio: tu ti innamori di loro, loro si innamorano di te e poi, quando le critichi, scoppiano a piangere". "Per questo", ha proseguito lo studioso, "sarebbe conveniente avere laboratori di ricerca separati per i due sessi: i maschi di qua, le femmine di là".

Lo University College of London, con l'appoggio dell'università di Oxford e di quella di Cambridge, ha chiesto e ottenuto le dimissioni di Hunt, mentre la Royal Society ha preso le distanze da Hunt, affermando che è necessario "rimuovere barriere e discriminazioni per permettere a tutta la società di partecipare alla ricerca scientifica".

In Italia, secondo voi, cosa sarebbe successo?

Intanto, godetevi la reazione delle colleghe scienziate che lanciano la campagna distractinglysexy.



Visualizzazioni: 7.218.245

Anche il pubblico finalmente ha voce

<http://youtu.be/OO7ome2Y7fU>

#DistractinglySexy campaign

L'effetto Dunning-Kruger è una distorsione cognitiva a causa della quale individui inesperti tendono a sopravvalutarsi, giudicando, a torto, le proprie abilità come superiori alla media.

Sarete travolti dall'effetto
Dunning-Kruger: ignoranti che
non sanno di esserlo

Il bicarbonato bio è biocarbonato?



Sean [redacted] Acqua e un cucchiaino di bicarbonato bio. Funzia, anch'io ne soffro.

Mi piace · Rispondi · 2 · 7 h



Massimo Oberto Cos'è il bicarbonato bio?

Mi piace · Rispondi · 6 h



Sean [redacted] L'idrogenocarbonato di sodio o carbonato acido di sodio o carbonato monosodico è un sale di sodio dell'acido carbonico. A differenza del carbonato, l'idrogenocarbonato mantiene uno ione idrogeno dell'acido corrispondente. È comunemente conosciuto come bicarbonato di sodio. Quello bio con ogni probabilità è proveniente da acque e luoghi non inquinati da chimica industriale.

Mi piace · Rispondi · 1 · 6 h



Massimo Oberto Avevo idea di cos'è il bicarbonato, mi sfuggiva l'attributo di bio.

Essendo un composto chimico di sintesi mi continua a sfuggire il significato di bio.

Mi piace · Rispondi · 1 h · Modificato



Sean [redacted] Se la fonte è pura lo è anche il prodotto di sintesi. Bio non vuol mica dire che cresce nell'orto.

Mi piace · Rispondi · 41 min

I nuovi media possono avere
maggior impatto di quelli
classici sulla società:
la storia di Virus

Spettatori di Virus: 1.200.000



La comunicazione attraverso i
social richiede un
coinvolgimento umano per
creare fiducia ed engagement

Burioni, Stefania Rotolo e HPV



Roberto Burioni

2 marzo alle ore 13:56 · 🌐

Quando ero ragazzino seguivo una trasmissione TV che mi piaceva molto, *Piccolo Slam*. Era condotta da una bravissima cantante e ballerina, Stefania Rotolo. Ad un certo punto Stefania scomparve dalla televisione, ed io mi chiesi perché. La risposta mi arrivò poco dopo: si era ammalata di cancro all'utero ed era morta dopo pochi mesi di malattia all'età di 29 anni lasciando una bambina piccola. La fine prematura e tragica di questa ballerina piena di vita ed energia mi turbò mol...

[Continua a leggere](#)

La soubrette di «Piccolo Slam» e «Tilt» stroncata a Roma da un male incurabile

E' morta a 29 anni Stefania Rotolo la star tv dei ragazzi di discoteca

ROMA — Stefania Rotolo la cantante, ballerina, fantasista televisiva, è morta ieri mattina in una clinica romana colpita dal «male inguaribile» che da un anno e mezzo le aveva minato l'esistenza. Aveva 29 anni.

Dopo aver lottato con tutte le forze, la sfortunata soubrette romana è entrata in coma l'altra notte e ieri mattina intorno alle nove si è spenta.

Prima di morire Stefania aveva voluto sentire ancora una volta al telefono la figlialetta di nove anni, Federica, che si trovava in vacanza al Cuneo.

Il trapasso è avvenuto in una stanza tappezzata dai ritratti degli amici e colleghi più cari: da Renato Zero a Heather Parisi, da Franco Mieris (il coreografo che la lanciò in Tv) a Massimo Infantie, a Della Scala.

Ed è in questa cornice che la bionda ragazza tutto pepe ha trascorso gli ultimi mesi di vita nella speranza di poter tornare alla ribalta. La bugia che i familiari le avevano detto per stimolare il suo orgoglio di artista e serviva forse a rendere meno dolorosi gli ultimi giorni.

In una recentissima intervista la Rotolo aveva infatti raccontato: «Quando sarò guarita farò *Peter Pan* in un grande spettacolo musicale che la Rete uno Tv sta preparando per me. Reciterò con Gasman al quale sarò affidata la doppia parte del terribile *Capitan Uscino* e del sferzico *Mister Darling*, il papà dei tre bambini che *Peter Pan* conduce rotolando nel paese del "Nonmai".

Questa proposta di lavoro, stando alle parole della Rotolo, l'avrebbe ripagata dell'occasione teatrale perduta a causa delle sue precarie condizioni di salute: l'edizione italiana di «Stanno suonando la nostra canzone», l'ultima commedia di Neil Simon. Lei ci contava molto, e invece la parte di «prima donna» è andata a Loretta Goggi che avrà come partner Gigi Proietti.

I primi sintomi della malattia si erano delineati nel marzo dell'80. Venne sottoposta ad intervento chirurgico. In seguito a irradiazioni nella regione pelvica accusò poi forti dolori in prossimità del nervo sciatico della gamba sinistra. Negli ultimi tempi il dolore si era attenuato e a chi andava a trovarla confessava di essere stanca di girare per ospedali e di voler tornare a lavorare.

Scoperta al Piper e subito scritturata come «colletina» di Rita Pavone con la quale partecipò alla fine degli Anni Sessanta ad una serie di spettacoli televisivi, Stefania Rotolo si rivelò sui teleschermi nel '77 con «Piccolo Slam», una trasmissione pomeridiana di canzoni dedicate ai ragazzi dei quali divenne ben presto una beniamina.

L'anno successivo fu una delle protagoniste di «Non stop» e nel '78 raggiunse il grande successo con lo spettacolo «Tilt» da lei condotto e animato. Uno spettacolo che per la sua atmosfera fantasiosa e sofisticata venne venduto anche all'estero. Sorretta da una rigorosa professionalità Stefania Rotolo divenne famosa anche per le sue stravaganti acconciature: un po' «punk», i capelli tinti di verde, ad esempio, e un po' «alla Travolta». La musica, comunque, era la sua vita e fino all'ultimo il giradischi ha suonato nella stanzetta al secondo piano di «Villa verde».



Stefania Rotolo, la soubrette dai capelli verdi

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

👍 🥰 🍷 Tu, Jacopo Peri, Elena Monteggia e altri 1,1 mila

853 condivisioni

Il lato umano della comunicazione



Ivano Eberini ha condiviso la foto di UNICEF Italia.

16 ottobre alle ore 21:42 · Modificato ·

Questa è una fotografia scattata negli anni '30. Quelli che vedete sono bambini affetti da poliomielite. Bambini messi in un polmone d'acciaio, affinché potessero respirare. Da soli non erano più capaci, a causa dei danni che il virus può produrre ai nervi che controllano la muscolatura necessaria alla respirazione. In quegli anni non esisteva ancora un vaccino per la poliomielite, malattia quasi completamente scomparsa dopo la messa a punto della vaccinazione.



UNICEF Italia

Siamo molto soddisfatti del successo di questo post e dell'enorme partecipazione al dibattito, e non finiremo mai di essere grati ai tanti utenti (fra cui diversi medici, ricercatori e studenti di medicina) che si sono prodigati a rispondere a quesiti e chiarire dubbi.

Ci rattrista tuttavia rilevare che è difficile portare avanti un confronto serio sui vaccini, quando da una parte parlano la scienza e i dati epidemiologici e dall'altra si contrappongono autori che non pubblicano nulla su riviste scientifiche serie o link tratti da blog o movimenti di pensiero che si oppongono in maniera ideologica e pregiudiziale ai vaccini nel loro insieme.

Con tutto il rispetto, se ci trovassimo tutti sulla pagina della NASA anziché su quella dell'UNICEF, qualcuno avrebbe l'ardire di intervenire in un dibattito sul modo più opportuno di proteggere gli astronauti dalle radiazioni citando come fonti Star Trek o il Divino Otelma e non studi comprovati di fisica o radiobiologia?

Domenica alle 02:24 · Non mi piace più · 2,6 mila · Rispondi

Anche Nobel Prize usa i social network



CONGRATULATIONS!

Aziz Sancar is awarded the 2015 Nobel Prize in Chemistry together with Tomas Lindahl and Paul Modrich "for mechanistic studies of DNA repair".



365mila visualizzazioni

Piace a 11mila persone 220 commenti 5,8mila condivisioni



The 12 Nobel medicine Women including 2015 Medicine Laureate Youyou Tu!

- 1947: Gerty Theresa Cori
- 1977: Rosalyn Yalow
- 1983: Barbara McClintock
- 1986: Rita Levi-Montalcini... Altro



Piace a 4,8 mila persone 92 commenti

Guarisce in 12 giorni il suo cancro alla prostata con metastasi alle ossa. Ecco la sua cura.

📅 15 gennaio 2016 🍷 Salute

Vernon Johnston è un diverso tipo di soggetto sopravvissuto al cancro. Quando i suoi medici nel 2008 gli diagnosticarono un **cancro alla prostata aggressivo al IV stadio, con metastasi alle ossa**, non prese neppure in esame i programmi di trattamento tradizionali provati scientificamente.

Bicarbonato di Sodio



Il **bicarbonato di sodio Arm & Hammer** o bicarbonato di sodio Bob Red Mill **senza alluminio**.

Arm & Hammer è apparentemente **senza alluminio**. Arm & Hammer è stato utilizzato in questo protocollo.



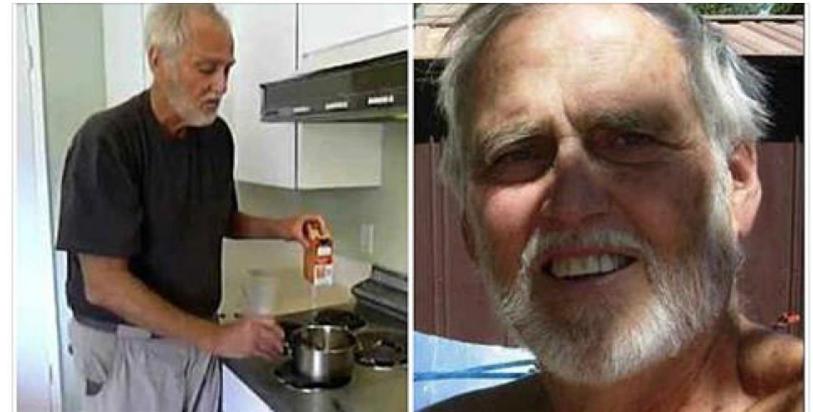
Ivano Eberini

20 maggio 2016 · Milano · 🌐 ▾

Sono felice che Vernon Johnston sia guarito bevendo bicarbonato e sciroppo di melassa. Suggesto di curare nello stesso modo tutte le persone che credono a queste idiozie e di verificare giorno per giorno i miglioramenti dei loro tumori metastatici in ospedale con tecniche standard accurate, in modo da archiviare finalmente le classiche terapie così pesanti e tossiche. Intanto che aspetto questi dati, sperando non mi venga un tumore prima, perché non mi fiderei ancora a trattarlo secondo il protocollo Johnston, continuerò ad usare il bicarbonato per i gargarismi e per il bidet. E guai a chi di voi prova ad asserire che per me gargarismo e bidet sono la stessa cosa!

Se comunque decideste proprio di voler guarire con bicarbonato e melassa, mi raccomando, assicuratevi che i prodotti siano esattamente della marca che vedete nel post e non dimenticate lo stick urine. Comprate proprio quello lì, ma non esagerate con il numero di confezioni, ché poi magari finisce che guarite prestissimo e non li usate tutti...

Grazie alla mia amica Shanti ❤️



Guarisce in 12 giorni il suo cancro alla prostata con metastasi alle ossa. Ecco la sua cura.

Vernon Johnston è un diverso tipo di soggetto sopravvissuto al cancro. Quando i...

WWW.EVOLUZIONECOLLETTIVA.COM | DI EVOLUZIONE COLLETTIVA



Naturopatia Blog

Il blog di naturopatia e medicina naturale

Cosa fare se ci si ammala di cancro? Per guarire dal cancro il segreto è nell'approccio alla malattia: lavorare sui problemi che hanno causato la malattia può permetterci di guarire senza radio e chemioterapia. Ecco un piccolo vademecum.

Guarire dal cancro: regole generali

Sia che abbiate optato per una terapia convenzionale o una alternativa per **guarire dal cancro**, eccovi delle regole generali che dovrebbero seguire tutti, a prescindere dallo stato di salute, ma a maggior ragione se si è malati:

1. Fate attenzione alla vostra dieta. A volte si fanno dei madornali errori sulla scelta degli alimenti e sul modo di assumerli. Fatevi supportare da un naturopata o da un medico che conosca le medicine tradizionali e che ne capisca di nutrizione e integrazione alimentare.
2. Fate regolarmente esercizio fisico
3. Usate integratori antiossidanti di origine naturale, non chimici.
4. Usate tonici a base di erbe: ce ne sono alcuni usati nella medicina tradizionale cinese molto efficaci nella cura del cancro perché potenziano il sistema immunitario.

Box 10. Norwegian Institute of Public Health (NIPH)

NIPH have identified the following channels, target groups and content:

Channel	Primary target(s)	Secondary target(s)	Content
Facebook	<ul style="list-style-type: none"> • The general public 	<ul style="list-style-type: none"> • Healthcare professionals • Collaborators 	<ul style="list-style-type: none"> • Advice and knowledge • News releases • Campaign messaging • Crisis communication
Twitter	<ul style="list-style-type: none"> • Journalists • Social commentators • Decision-makers • Healthcare professionals 	<ul style="list-style-type: none"> • Schools and kindergartens • Collaborators • Municipal and state administration • General public 	<ul style="list-style-type: none"> • News releases • Advice and knowledge • Academic events • Press conferences • Campaign messaging • Crisis communication
Instagram	<ul style="list-style-type: none"> • The general public • Employees • Collaborators 	<ul style="list-style-type: none"> • Journalists • Social commentators • Decision-makers 	<ul style="list-style-type: none"> • Behind-the-scenes information about the institute • Advice and knowledge • Campaign messaging
YouTube and Vimeo	<ul style="list-style-type: none"> • Participants in scientific studies • Healthcare professionals • Schools and kindergartens 	<ul style="list-style-type: none"> • General public 	<ul style="list-style-type: none"> • Information about the institute • Research findings • Campaign messaging
LinkedIn	<ul style="list-style-type: none"> • Employees, current and prospective • Researchers 	<ul style="list-style-type: none"> • General public 	<ul style="list-style-type: none"> • Job listings • Content marketing

General social media policy principles

- Loyalty to the institution: presenting the agency's/organisation's views within your field to the best of your ability and clearly in line with the views previously expressed by the agency/organisation and its leadership.
- Discretion: i.e. non-divulgence of any information that has not yet been made public.
- Circumspection: exercising caution, carefulness, moderation and due propriety.
- Objectivity: presenting any situation in a reasoned and unprejudiced manner.
- Impartiality: weighing opinions in a balanced manner without taking a position. For example, explaining the reason behind an agency/organisation position, while acknowledging different views.